

COMUNICATO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA A COPENAGHEN

Il Personale in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Copenaghen **ESPRIME** la sua più ferma opposizione a qualsiasi decurtazione del bilancio del Ministero degli Affari Esteri.

ESPRIME inoltre la sua convinta opposizione a provvedimenti che riducono le già esigue risorse destinate al funzionamento della rete diplomatico-consolare; risorse peraltro irrisorie se paragonate con quelle destinate dai Paesi con cui solitamente l'Italia si confronta.

In particolare, **ESPRIME** la sua più ferma contrarietà ad ogni misura tesa a ridurre direttamente (o surrettiziamente) il finanziamento del capitolo 1503, relativo ai fondi destinati all'Indennità di Servizio all'Estero (ISE).

Il Personale **SOTTOLINEA**, altresì, l'elevato spirito di servizio e l'alto senso dello Stato che caratterizza, in tutte le sue figure professionali, l'Amministrazione degli Affari Esteri, dove funzionari ed impiegati fanno spesso fronte personalmente alla carenza delle più elementari risorse per coprire di tasca propria costi che andrebbero imputati al normale funzionamento delle sedi (telefoni, cellulari, giornali, uso di mezzi di trasporto privati, ecc.).

In particolare, **RICORDA** che il costo della vita in Danimarca è tra i più elevati al mondo, per cui questa Sede è classificata di difficile copertura. Copenaghen, secondo uno studio statistico di recente pubblicazione, è classificata come la terza città più cara al mondo. Ciò obbliga il Personale qui in servizio a sacrifici personali e familiari, che con i paventati tagli diventeranno insostenibili.

Il Personale **CONSIDERA** i tagli annunciati una misura ingiustamente punitiva nei confronti di una categoria di pubblici dipendenti, già gravata da innumerevoli disagi connessi alla natura del proprio servizio.

Il Personale sollecita i vertici politici ed amministrativi del Ministero ad agire con decisione a tutela del personale, della professionalità di questo e della funzionalità dell'amministrazione centrale come della rete all'estero.

Il Personale aderisce pertanto a tutte le iniziative ed a tutte le forme di protesta che le Organizzazioni Sindacali hanno indetto e vorranno indire al fine di lottare contro quello che viene percepito come un provvedimento assolutamente iniquo ed ingiustificato.

Emilio CANU, Laura CUPPONE, Filippo DE STEFANO, Giacomo DI FILIPPO, Roberto DI LEO, Gennaro DOMINICI, Pier Luigi GENTILE, Joanna KLOS, Letizia LEONARDI, Neel LOPDRUP MAYER, Liliana MAESTRI, Dario MANTELLINI, Michele MISTO', Giovanni MUGNAINI, Marie Louise RODE, Annabella ROVATTI, Agnese SGAMBATO, Caterina TESTA, Angela TREZZA, Tove VALESIN, Irene VITALI